



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 30 novembre 2021

FIN - Campania

30/11/2021	Roma	Pagina 26		3
Pirozzi in acqua ai tricolori per l' ultima della Pellegrini				
30/11/2021	Roma	Pagina 28		4
Il RYYC Savoia risponde: «Inaccettabile Abbiamo vinto la regata regolarmente»				
30/11/2021	Roma	Pagina 28		5
Ricorso accolto: al Posillipo la Coppa Lysistrata				
30/11/2021	La Gazzetta dello Sport	Pagina 52		6
Fede all' ultima passerella: «Sto chiudendo in bellezza»				
30/11/2021	TuttoSport	Pagina 32		8
Fede, lo show d' addio				
30/11/2021	Corriere dello Sport	Pagina 32		9
Quattro sessioni in due giorni senza Paltrinieri: resta in altura Tutto su RaiSport				
30/11/2021	Corriere dello Sport	Pagina 32	<i>di Paolo de Laurentiis</i>	10
Il dopo Federica è un altro nuoto				
30/11/2021	Corriere dello Sport	Pagina 33	<i>di Paolo de Laurentiis</i>	12
Butini: Troppe gare stressano Parliamone				
30/11/2021	Il Messaggero	Pagina 30		14
Riccione in festa c' è l' ultima di Federica				

Roma
FIN - Campania

Pirozzi in acqua ai tricolori per l' ultima della Pellegrini

DI MICHELE IACICCO BENEVENTO. Riccione evoca tanti bei ricordi a Stefania Pirozzi. La piscina romagnola l' ha vista trionfare spesso nelle sue gare dove è salita con continuità in questi dieci anni sul gradino più alto del podio. La sannita dopo le Olimpiadi ha rallentato.

Si è presa una meritata pausa per poi ricominciare ad allenarsi a Trieste ma senza troppo stress. Dopo annate difficili, colpa soprattutto della pandemia e del rinvio dei Giochi Olimpici di Tokyo di un anno, non c' è nessun obiettivo immediato da rincorrere. Situazione che permette alla portacolori delle Fiamme Oro e del Circolo Canottieri Napoli di lavorare con calma, recuperare dagli acciacchi e tornare a gareggiare senza dare troppo peso al cronometro. Da oggi sono in programma gli italiani in vasca corta e la sannita è iscritta nei 200 stile libero di questo pomeriggio. Gara che sarà speciale perché rappresenterà l' ultima recita della carriera di Federica Pellegrini. Del resto la divina è stata compagna di tante avventure per la Pirozzi.

nel 2014 l' Italia vinse la medaglia d' oro. Un successo che rappresenta il momento più alto della carriera di Stefania Pirozzi che con Federica Pellegrini ha condiviso anche la preparazione alle recenti Olimpiadi di Tokyo.

I 200 stile libero sono la gara che ha permesso alla sannita di conquistare la sua terza qualificazione Olimpica consecutiva e sarà comunque l' occasione per testare se il lavoro fatto fino ad ora sta dando i frutti sperati. Nuotare ancora con la Pellegrini sarà un ricordo prezioso per Stefania che poi punterà ai tricolori in vasca lunga di Riccione in primavera. È in quell' occasione che si capirà realmente come potrà svilupparsi la sua carriera nei prossimi anni.

Parigi sembra lontanissima ma in realtà è dietro l' angolo.

Mentalmente però è un pensiero troppo lontano per fissarlo come obiettivo.

Vicinissimo invece è il campionato europeo di Roma 2022. Il Foro Italico è la piscina preferita della Pirozzi e sicuramente vorrà essere presente a quella che sarà una grande festa azzurra.

SPORT

ALLE 20,30 IN CAMPO Il successo netto con la Reggina ha caricato la Striga. In avanti dubbio Insigne-Tello

Benevento a Vicenza a caccia del bis

di Luca Di Biase

Il Benevento è tornato a correre a Vicenza Dopo una settimana di pausa, la Striga è tornata in campo. Il Benevento ha vinto 2-0 con la Reggina, grazie a gol di Striga e Tello. In avanti, Insigne e Tello sono i candidati più probabili per la fascia di capitano. Benevento è tornato a correre e ha vinto 2-0 con la Reggina. In avanti, Insigne e Tello sono i candidati più probabili per la fascia di capitano.

AI Menti arbitra l'Internazionale Valeri

di Luca Di Biase

Il Benevento è tornato a correre a Vicenza Dopo una settimana di pausa, la Striga è tornata in campo. Il Benevento ha vinto 2-0 con la Reggina, grazie a gol di Striga e Tello. In avanti, Insigne e Tello sono i candidati più probabili per la fascia di capitano. Benevento è tornato a correre e ha vinto 2-0 con la Reggina. In avanti, Insigne e Tello sono i candidati più probabili per la fascia di capitano.

NUOTARE LA SANNITA' E RICCIONE DOVE QUESTO POMERIGGIO NUOTERÀ NEI 200 STILE LIBERO

Pirozzi in acqua ai tricolori per l'ultima della Pellegrini

di Luca Di Biase

Il Benevento è tornato a correre a Vicenza Dopo una settimana di pausa, la Striga è tornata in campo. Il Benevento ha vinto 2-0 con la Reggina, grazie a gol di Striga e Tello. In avanti, Insigne e Tello sono i candidati più probabili per la fascia di capitano. Benevento è tornato a correre e ha vinto 2-0 con la Reggina. In avanti, Insigne e Tello sono i candidati più probabili per la fascia di capitano.

Il RYYC Savoia risponde: «Inaccettabile Abbiamo vinto la regata regolarmente»

Soltanto dopo la sconfitta in mare, mostrando assoluta mancanza di fair play, il Posillipo ha proposto il ricorso. Il Giudice Sportivo ha poi stabilito che due anni sono 28 mesi e non più 24.

Roma
FIN - Campania

VELA Il Giudice Sportivo ha dato ragione al circolo napoletana per una irregolarità nella categoria 'Master'

Ricorso accolto: al Posillipo la Coppa Lysistrata

NAPOLI. Giustizia è fatta. Il Giudice Sportivo della Federazione Italiana Canottaggio Dott. Nicola Moschella, ha accolto il ricorso presentato dal Circolo Nautico Posillipo lo scorso 14 Novembre, al termine della combattuta edizione numero 111 della storica Coppa Lysistrata. Giuseppe Mango, consigliere delegato al Canottaggio del Circolo Nautico Posillipo, aveva prontamente presentato reclamo scritto per la posizione irregolare della componente "Master" dell' equipaggio del RCC Savoia, ed in virtù del suddetto fondato reclamo, il Presidente di Giuria della Coppa Lysistrata aveva sospeso l' assegnazione del trofeo, e la relativa premiazione. Aperto il contenzioso, integrato dalle ulteriori note difensive presentate dalle rispettive parti, il Giudice Sportivo della Federazione Italiana Canottaggio ha ritenuto fondati i motivi del ricorso presentato dal Circolo Nautico Posillipo, disponendo la non classificazione dell' equipaggio del Circolo Savoia, e di conseguenza ha omologato la gara assegnando il primo posto, ed il prestigioso trofeo della Coppa Lysistrata, al Circolo Nautico Posillipo. Il Posillipo torna così ad aggiudicarsi il trofeo che mancava nella bacheca rossoverde del Circolo dal 2007, grazie all' equipaggio di primissimo livello che ha gareggiato con gli Olimpionici Marco Di Costanzo (medaglia di bronzo ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 ed Rio 2016 e campione del mondo assoluto nel 2015), Gaetano Iannuzzi (Olimpionico a Sydney 2000 ed Atene 2004) ed Aldo Tramontano (Olimpionico ad Atene 2004), che i insieme ai compagni di barca Raffaele Mautone, Federico Ceccarino, Ferdinando Chierchia, Emanuele Lobascio, Davide Piovesana ed Aldo Chiarolanza, con la guida di Mimmo Perna, coadiuvato da Giovanni Fittipaldi, Rosario Aita, Giustina Tricarico e Tina Fevola, sono riusciti a riportare la Coppa Lysistrata al Circolo Posillipo.

VELA Il Giudice Sportivo ha dato ragione al circolo napoletana per una irregolarità nella categoria 'Master'

Ricorso accolto: al Posillipo la Coppa Lysistrata

NAPOLI. Giustizia è fatta. Il Giudice Sportivo della Federazione Italiana Canottaggio Dott. Nicola Moschella, ha accolto il ricorso presentato dal Circolo Nautico Posillipo lo scorso 14 Novembre, al termine della combattuta edizione numero 111 della storica Coppa Lysistrata. Giuseppe Mango, consigliere delegato al Canottaggio del Circolo Nautico Posillipo, aveva prontamente presentato reclamo scritto per la posizione irregolare della componente "Master" dell' equipaggio del RCC Savoia, ed in virtù del suddetto fondato reclamo, il Presidente di Giuria della Coppa Lysistrata aveva sospeso l' assegnazione del trofeo, e la relativa premiazione. Aperto il contenzioso, integrato dalle ulteriori note difensive presentate dalle rispettive parti, il Giudice Sportivo della Federazione Italiana Canottaggio ha ritenuto fondati i motivi del ricorso presentato dal Circolo Nautico Posillipo, disponendo la non classificazione dell' equipaggio del Circolo Savoia, e di conseguenza ha omologato la gara assegnando il primo posto, ed il prestigioso trofeo della Coppa Lysistrata, al Circolo Nautico Posillipo. Il Posillipo torna così ad aggiudicarsi il trofeo che mancava nella bacheca rossoverde del Circolo dal 2007, grazie all' equipaggio di primissimo livello che ha gareggiato con gli Olimpionici Marco Di Costanzo (medaglia di bronzo ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 ed Rio 2016 e campione del mondo assoluto nel 2015), Gaetano Iannuzzi (Olimpionico a Sydney 2000 ed Atene 2004) ed Aldo Tramontano (Olimpionico ad Atene 2004), che i insieme ai compagni di barca Raffaele Mautone, Federico Ceccarino, Ferdinando Chierchia, Emanuele Lobascio, Davide Piovesana ed Aldo Chiarolanza, con la guida di Mimmo Perna, coadiuvato da Giovanni Fittipaldi, Rosario Aita, Giustina Tricarico e Tina Fevola, sono riusciti a riportare la Coppa Lysistrata al Circolo Posillipo.

VELA Il Giudice Sportivo ha dato ragione al circolo napoletana per una irregolarità nella categoria 'Master'

Ricorso accolto: al Posillipo la Coppa Lysistrata

NAPOLI. Giustizia è fatta. Il Giudice Sportivo della Federazione Italiana Canottaggio Dott. Nicola Moschella, ha accolto il ricorso presentato dal Circolo Nautico Posillipo lo scorso 14 Novembre, al termine della combattuta edizione numero 111 della storica Coppa Lysistrata. Giuseppe Mango, consigliere delegato al Canottaggio del Circolo Nautico Posillipo, aveva prontamente presentato reclamo scritto per la posizione irregolare della componente "Master" dell' equipaggio del RCC Savoia, ed in virtù del suddetto fondato reclamo, il Presidente di Giuria della Coppa Lysistrata aveva sospeso l' assegnazione del trofeo, e la relativa premiazione. Aperto il contenzioso, integrato dalle ulteriori note difensive presentate dalle rispettive parti, il Giudice Sportivo della Federazione Italiana Canottaggio ha ritenuto fondati i motivi del ricorso presentato dal Circolo Nautico Posillipo, disponendo la non classificazione dell' equipaggio del Circolo Savoia, e di conseguenza ha omologato la gara assegnando il primo posto, ed il prestigioso trofeo della Coppa Lysistrata, al Circolo Nautico Posillipo. Il Posillipo torna così ad aggiudicarsi il trofeo che mancava nella bacheca rossoverde del Circolo dal 2007, grazie all' equipaggio di primissimo livello che ha gareggiato con gli Olimpionici Marco Di Costanzo (medaglia di bronzo ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 ed Rio 2016 e campione del mondo assoluto nel 2015), Gaetano Iannuzzi (Olimpionico a Sydney 2000 ed Atene 2004) ed Aldo Tramontano (Olimpionico ad Atene 2004), che i insieme ai compagni di barca Raffaele Mautone, Federico Ceccarino, Ferdinando Chierchia, Emanuele Lobascio, Davide Piovesana ed Aldo Chiarolanza, con la guida di Mimmo Perna, coadiuvato da Giovanni Fittipaldi, Rosario Aita, Giustina Tricarico e Tina Fevola, sono riusciti a riportare la Coppa Lysistrata al Circolo Posillipo.

Nuoto: Assoluti a Riccione

Fede all' ultima passerella: «Sto chiudendo in bellezza»

La Pellegrini stasera nei 200 sl, poi l' evento show a sorpresa per l' addio: «Mi sto ritirando al momento giusto»

di Stefano Arcobelli Stasera (purtroppo) accadrà. A Riccione, nella piscina delle selezioni per i grandi eventi internazionali e nella stessa acqua in cui l' 8 marzo del 2009 realizzò pure uno dei suoi 11 record mondiali, Federica Pellegrini nuoterà i suoi ultimi 200 stile libero, validi per il titolo italiano invernale. Poi sarà protagonista di un ultimo show con le «amiche veramente speciali» e straniere, che hanno contribuito a rendere epica la sua carriera. Un ultimo titolo da vincere per l' Aniene, che l' ha convinta a gareggiare dopo 15 anni di onoratissimo servizio. E un tributo finale davanti al suo mondo, a quelli che le vogliono bene (diretta 16.30, Rai Sport).

Vuole uscire di scena così.

Serena «Sono molto serena - ha detto Fede -: prima o poi questo momento doveva arrivare, ci ho messo più tempo del dovuto per prendere questa decisione del ritiro definitivo, però penso che tutti capiscono il momento giusto, il momento più giusto per me. Ho dato tanto a questo sport e penso che - per quello che sono stata io -, finire ad alto livello sia il modo migliore per chiudere in bellezza». Proprio così. Mentre gli azzurri gareggeranno per qualificarsi ai Mondiali di Abu Dhabi da 25 metri, lei sarà ai saluti in acqua, e comincerà a rendersi conto di quanto abbia davvero fatto e di quanto sia ancora amata: potrebbe vincere ancora a lungo (vanta 58 medaglie internazionali), ma a 33 anni e 3 mesi dirà basta per dedicarsi ai tanti impegni istituzionali e ancora olimpici: non a caso uno dei primi impegni da rappresentante atleti del Cio, avverrà a febbraio a Pechino, dove nel 2008 vinse l' oro olimpico nei 200 sl.

Prima volta «Non sono mai stata ai Giochi invernali neanche da spettatrice. Tornare in Cina in un ruolo importante mi fa molto piacere, sono contenta, mi rende orgogliosa». E oggi, tanto per entrare in argomento neve, prima di arrivare a Riccione, parteciperà ad un impegno per i Giochi di Milano-Cortina 2026. «A livello istituzionale sono abbastanza impegnata - ammette -, ma tutto questo mi piace. Dentro, è ancora super atleta, non è logorata né stressata, nonostante le migliaia di vasche affrontate.

Lotta con le ventenni scatenate mettendoci l' ardore straordinario di sempre. È reduce dall' Isl di Eindhoven dove infatti ha chiuso al terzo posto con un 1'54"53: Fede s' è resa conta di quanto sia ancora competitiva ma che non deve più aggiungere più nulla dopo aver raggiunto la quinta finale olimpica nella stessa gara (prima donna a riuscirci).

Riferimento Un commiato, insomma, da Divina, che fanno dire a Gregorio Paltrinieri, leader azzurro al maschile, cosa ha rappresentato Fede per tutto il nuoto azzurro: «Un esempio di professionalità in



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

questi ultimi 20 anni. È sempre stata una presenza fissa, non so se hai mai saltato una gara... E' stata il punto di riferimento di tutta la nazionale.

Tutti guardavamo un po' a lei per capire come comportarci. Sarà diverso non vederla, fa uno strano effetto. Però lei rimarrà nell' ambito del nuoto grazie all' incarico nel Cio, avremo modo di vederla sempre». Tante sorprese ed emozioni intanto aspettano stasera Fede, che si sposerà nel 2022 col tecnico Matteo Giunta.

L' unica vera rivale è battere la nostalgia. Preparate i fazzoletti...

TEMPO DI LETTURA 2'45"

NUOTO/Oggi ai tricolori di Riccione l'ultimo 200 della Pellegrini

Fede, lo show d' addio

Una festa con sorprese, poi le nozze con Giunta «Ho detto no agli europei, ma Lasciare è dura»

(g.p.) «E' così difficile dire addio...

dentro di me c'è sempre quella ragazzina che dice: provaci, provaci, provaci». Federica Pellegrini è ancora veloce, come dimostra il podio di domenica nei playoff dell'ISL, ma non cambia idea: basta con il nuoto. Ma prima di tuffarsi nell'organizzazione del matrimonio con l'allenatore Matteo Giunta (a proposito: molto divertente e delicata la video-intervista dei due "incappucciati" ma in perfetta sintonia nelle risposte dell'uno sull'altra: lei s'è fatta avanti, lui ha dato il primo bacio; lui più sensibile, forte, divertente, socievole, lei più testarda) e agli impegni tv-Cio, la Divina si concederà a un'ultima passerella oggi ai Tricolori di Riccione. Appuntamento alle 18.13 con i "suoi" 200 sl, seguiti da una festa a bordo vasca con più d'una sorpresa. Probabilmente fin dall'ultima vasca in gara. Poi basta, davvero.

«Confermo: quelle dell'ISL sono state le mie ultime gara internazionali - afferma la Pellegrini, che aveva annunciato l'addio dopo la quinta finale olimpica a Tokyo -. La federazione è stata molto carina con me proponendomi di partecipare sia agli Europei di Kazan sia i Mondiali di Abu Dhabi (in programma dal 16 al 21 dicembre, ndr). Ai primi ho detto no perché avevo le registrazioni di "Italia's Got Talent" e molto probabilmente dirò no anche ad Abu Dhabi. A malincuore, però a un certo punto è giusto prendere una decisione definitiva».

Federica come Valentino Rossi, insomma. Lasciando un'eredità pesante al nuoto, che ha contribuito a cambiare quasi da sola all'inizio. E se abbiamo una nuova generazione di fenomeni lo si deve anche e soprattutto a lei.

Guarda caso in prima fila nella rivoluzione ISL e oggi protagonista di una spettacolarizzazione anche dei Tricolori. Addio mattonelle da contare sul fondo vasca, il nuoto ora è show.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Quattro sessioni in due giorni senza Paltrinieri: resta in altura Tutto su RaiSport

Saranno 448 gli atleti che scenderanno in acqua tra oggi e domani a Riccione per i campionati assoluti invernali in vasca corta. Da qui uscirà la squadra per i campionati del mondo di Abu Dhabi in programma dal 16 al 21 dicembre. Assente Paltrinieri, che resta in altura a Livigno a mettere chilometri nelle braccia, gli altri big ci saranno più o meno tutti. Dopo il Mondiale di vasca corta pre-natalizio e un inverno ricchissimo di gare, il nuoto azzurro si rivedrà ad aprile (9-13) per i campionati primaverili validi come selezione per il mondiale di vasca lunga a Fukuoka di maggio. Poi Settecolli a metà luglio prima del gran finale di agosto con i campionati europei di Roma.

Oggi (ore 9.30) 400 sl U, 50 dorso D, 50 farfalla U, 200 sl D (quarta, terza e seconda serie), 50 rana U, 100 rana D, 400 misti U, 100 farfalla D, 800 D (seconda serie) (ore 16.30) 200 farfalla U, 200 dorso D, 200 rana U, 50 sl D, 100 dorso U, 800 D (prima serie), 100 misti U, 200 misti D, 100 sl U, 200 sl D (prima serie) Domani (ore 9.30) 400 sl D, 50 dorso U, 50 farfalla D, 200 sl U, 50 rana D, 100 rana U, 400 misti D, 100 farfalla U (ore 16.30) 200 farfalla D, 200 dorso U, 200 rana D, 50 sl U, 100 dorso D, 1.500 U, 100 misti D, 200 misti U, 100 sl D In Tv: Diretta Raisport alle 9.30 e alle 16.30.



Il dopo Federica è un altro nuoto

di Paolo de Laurentiis

ROMA Per anni, con Federica l'ultima volta è sempre stata la penultima. Oggi però l'aria è diversa perché l'atmosfera è davvero quella dei titoli di coda: a Riccione alle 18.13 va in scena l'ultimo 200 stile libero di Federica Pellegrini. Chiusa la coda dell'International Swimming League, doveva essere un'ex già da un paio di giorni: invece ha detto sì alla richiesta dell'Aniene di un'ultima gara in maglia (e cuffia) gialloblù («Quando la famiglia chiama...», ha postato nei giorni scorsi sui social) per chiudere in Italia. Vincerà il titolo numero 130, perché Riccione è il teatro degli Assoluti validi come selezione per il Mondiale di vasca corta di metà dicembre, ma per Fede sarà una passerella. Non sarà sola: con lei anche alcune delle rivali internazionali che in questi anni l'hanno sfidata e ammirata. Una prima serie dei 200 stile libero "a inviti" con il cast in via di definizione. Assegnata a lei la corsia quattro, un minimo di presenza italiana è praticamente certa e scorrendo l'elenco degli iscritti si arriva ad Alice Mizzau, con Federica sul podio mondiale della 4x200 a Kazan nel 2015. Dall'Olanda arriverà sicuramente Femke Heemskerk, grande amica di Federica. Non è esclusa un po' di Svezia (Sjostrom, Coleman?) e magari anche di Repubblica Ceca (Seemanova). Oggi si vedrà.

EREDITA'. Federica lascia - unica nella storia del nuoto femminile - dopo 5 finali olimpiche nei 200 stile libero (un oro e un argento) e con la certezza di essere stata per anni l'immagine del nuoto italiano. Oggi per fortuna (anche sua, che può ritirarsi serenamente) non è più così perché l'Italnuoto è una potenza internazionale. Frutto di un lavoro e di un percorso lunghissimo, almeno decennale, che ha dato i primi frutti a Rio 2016 con l'oro di Paltrinieri nei 1.500 più i due bronzi di Detti e da lì è cresciuto ancora fino ad arrivare alle ultime due-tre stagioni con la consacrazione dei Giochi di Tokyo, dove - anche senza ori - il rendimento medio della squadra è stato altissimo. Copriamo ormai tutte le gare e i numerosi impegni internazionali di questa strana stagione post olimpica stanno confermando - e per quanto possibile - esaltando ancora di più questa tendenza.

Ma Federica è Federica e non potrà non mancare la sua personalità, il suo talento, quella soggezione che ha sempre messo alle sue avversarie. Non a caso, la Federnuoto le aveva proposto l'Europeo di Kazan delle scorse settimane e l'ha pre-iscritta al Mondiale di Abu Dhabi di metà dicembre. Una forma di rispetto, perché se - per caso - dovesse decidere di nuotare un altro paio di settimane non sarebbe necessario ricorrere a iscrizioni fuori te

mpo massimo. Ma è un'ipotesi davvero remota («Arriva il momento in cui bisogna davvero voltare pagine»). La certezza è la giornata di oggi, speciale, che rimarrà nel suo cuore come e più di una vittoria. Poi, ci sarà spazio per tutto il resto: le nozze con Matteo Giunta che da allenatore l'ha portata a



Corriere dello Sport

FIN - Campania

livelli altissimi quando - dopo Rio 2016 - sembrava tutto finito e il ruolo istituzionale come membro Cio in rappresentanza d

egli atleti. ©Riproduzione riservata.

il dt tra calendario e convocazioni

Butini: Troppe gare stressano Parliamone

di Paolo de Laurentiis

ROMA Tre mesi senza tregua con gli appuntamenti più importanti che devono ancora arrivare: il tetratol post olimpico di Cesare Butini, dt azzurro, è particolarmente complicato. Perché l'International Swimming League ha tenuto impegnati gli atleti per tutto settembre e dal 13 al 28 novembre.

In mezzo l'Europeo di Kazan e tra 15 giorni il Mondiale di Abu Dhabi. Altra variabile: una squadra eterogenea (per fortuna) che va dalle 47 gare in tre mesi di Silvia Di Pietro (e come lei buona parte dei velocisti azzurri) alle poche apparizioni dei mezzofondisti (Detti in particolare, che ha preferito seguire un percorso tradizionale con molti allenamenti e poche gare). Ecco, in questa situazione bisogna programmare la stagione e mettere insieme la miglior squadra possibile negli appuntamenti più importanti: Europeo di Roma ad agosto su tutti.

«I ragazzi stanno gareggiando senza soste praticamente da tre mesi, mi chiedo se non stiamo raschiando il fondo del barile».

Soluzioni?

«Questo è un anno anomalo, con europeo e mondiale sia in vasca corta che in vasca lunga e noi ci siamo adeguati. Anche all'International Swimming League, per dare la possibilità a tutti di partecipare».

In che modo?

«Spostando intanto le date di questi campionati italiani, che erano in programma il 27 e il 28.

Abbiamo posticipato arrivando proprio a ridosso della scadenza delle iscrizioni per il Mondiale».

Che squadra sarà?

«Vediamo i risultati di questi due giorni, farò una fotografia della situazione convocando quelli che in questo momento mi sembrano più in forma. Non è detto che siano gli stessi di maggio o di agosto».

Sono comunque arrivati riscontri importanti anche grazie alla Isl.

«Certo e sono il primo a sostenere che le gare servono anche ad allenare. Penso però che dovremmo sederci attorno a un tavolo e parlarne. Ad esempio, una Isl concentrata in due settimane penso che potrebbe portare giovamento a tutti. Per come è congeniata adesso, danneggia l'attività nazionale».

La stagione come prosegue?

«In modo anomalo così com'è cominciata: dopo questi mesi di grandi impegni agonistici, abbiamo



Corriere dello Sport

FIN - Campania

pensato che fosse giusto dare a tutti il tempo per un ciclo di lavoro sereno. Per questo i trials per i Mondiali di maggio saranno ad aprile e quelli per gli Europei di Roma a luglio. In passato abbiamo sempre tenuto aperta una finestra di qualificazione così a ridosso dell' evento ma solo per i velocisti. Ora invece vale per tutti e vediamo come va. Avremo elementi su cui ragionare per le prossime due stagioni dove non ci saranno margini di errore».

©Riproduzione riservata.

Riccione in festa c'è l'ultima di Federica

ASSOLUTI DI NUOTO ROMA Appuntamento alle 18.13. Poi ancora due minuti scarsi e il resto sarà leggenda immutabile. Federica Pellegrini è pronta per quelli che con ogni probabilità - e salvo clamorosi colpi di scena ulteriori - saranno gli ultimi 200 della propria lunga e straordinaria carriera. Riccione ha chiamato - con un aiutino mica tanto ino dell' Aniene - e la Divina ha risposto. «Alla famiglia», ha scritto sui social. E così oggi pomeriggio, nella vasca corta che ospita gli Assoluti, andrà a caccia del suo oro tricolore numero 130. Quota che potrà sfiorare domani, essendo iscritta anche ai 50 e ai 100. Ma è la sua distanza che catalizzerà l'attenzione internazionale. La grande festa è già pronta e scatterà subito dopo il tocco dei 200, che chiudono anche il programma della giornata. Ma non della giornata della Pellegrini che poco dopo tornerà in vasca per un'esibizione sui 50 che la vedrà sfidare alcune delle campionesse con cui ha battagliato nei suoi 20 anni di carriera. Top secret i nomi delle partecipanti. Poi sarà davvero festa. A meno che quei Mondiali di Abu Dhabi, distanti appena due settimane. Così vicini che...

Gianluca Cordella © RIPRODUZIONE RISERVATA.

